Anno IX °
Num.3.

L'unione

Marzo
2021

Organo d'informazione interna dell'**Unione Pensionati Gruppo UniCredit**
Sicilia Orientale e Calabria
Sede: Corso Sicilia, 8 – 95131 – Catania – telef.0959521977
Redattori: Ninì Renzo Pappa, Pasquale Alessandro, Antonino Magrì, Michele Pitrone
Periodico redatto stampato e distribuito in proprio, gratuitamente ed esclusivamente, al personale in quiescenza

EDITORIALE

IL BENE COMUNE (a cura di Tommaso Tellico)

E' sempre stato una utopia o è una invenzione dei nostri giorni ?
Ormai da anni il mondo intero si interroga sul modo di affrontare l'enorme problema dei cambiamenti climatici e le varie Conferenze tra i paesi più sviluppati, per discutere sul tema, hanno prodotto dei progetti a medio e lungo termine che hanno visto adesioni, passi indietro (vedi il caso USA a guida Trump) e perplessità di Paesi come la Cina e l'India, il tutto legato alle conseguenze economiche e comportamentali che la strategia di rimodulazione delle industrie e delle abitudini acquisite dalle popolazioni comporta.

Nel frattempo però la Natura prende la sua rivincita sulle iniquità praticate dal genere umano nel corso dei secoli; l'utilizzo indiscriminato del territorio, con la conseguenza della distruzione di habitat naturali (deforestazione selvaggia per ricavare terreni da destinare ad agricoltura, edilizia e tanto altro), ha costretto molte specie animali ad abbandonare interi territori alla ricerca di altri siti più rispondenti alle proprie esigenze alimentari e climatiche (in certi casi sfociate anche nell'avvicinamento ai centri abitati, con tutti i problemi che tali situazioni hanno comportato e comportano ancora per animali e genere umano).

L'espansione territoriale dei centri abitati, vuoi per necessità strettamente abitative (prima casa), vuoi per l'ormai diffuso ricorso alle "seconde (e qualche volta terze) case", ha generato la cementificazione di immense superfici a varie quote - pianure, colline e montagne - con la conseguenza di impoverire tutte quelle difese naturali contro frane, smottamenti, alluvioni.
Ma anche nelle città e nei paesi si è consumata quella parte di territorio lasciata a garanzia di salvataggio dalle esondazioni di fiumi e torrenti, in qualche caso con la deviazione dei loro corsi o la costrizione in passaggi interrati a favore di una più agevole circolazione di automezzi, quando addirittura non si sono realizzati edifici al di sopra dell'alveo fluviale.

D'altronde ogni essere umano ha bisogno di un tetto, e il diritto dell'uomo ad una abitazione adeguata è indiscutibile. Sta di fatto che proprio questo diritto ormai riguarda una popolazione cresciuta in modo esponenziale negli ultimi decenni (negli ultimi 40 anni la popolazione mondiale è cresciuta del 75% (passando da 3 a 7 miliardi di individui). Eppure si parla sempre più del fatto che in molte realtà (compresa l'Italia) non si fanno più figli; come è possibile tutto ciò?
Forse perché l'aspettativa di vita si è fortemente elevata negli ultimi decenni?

I nostri antenati (io nasco nel 1947) vivevano in media almeno 20/25 anni meno di noi, e ciò comporta che anche quelle poche nascite non vanno a sostituire chi passa a miglior vita ma si sommano alla popolazione mondiale, e da qui nasce la necessità di più terreni coltivabili, più case, più spazi comuni, e di conseguenza più territorio sottratto alla Natura.

(segue)

(seguito)

Noi esseri viventi siamo ovviamente contenti di avere case (magari più di una), strade, giardini e spazi liberi, siamo felici di avere cure che ci permettono di vivere più a lungo e in salute. Consideriamo una conseguenza naturale desertificare il mare per eccesso di pesca o sottrarre terra alla natura per destinarla alla soddisfazione delle nostre esigenze, alimentari e non.

La verità è che tutto questo è da tempo diventato eccessivo, e che il nostro pianeta non sopporta più questo sfacelo.

Ma la responsabilità di tutto ciò è solamente nostra, del genere umano e del suo cervello.

Dal momento in cui l'uomo è comparso sulla terra ha dapprima imparato a convivere con quello che la Natura aveva messo a sua disposizione, e via via, con l'acquisizione di una sempre maggiore capacità intellettiva, ha trovato il modo di sfruttare a suo favore le risorse disponibili, senza curarsi di mantenere l'equilibrio necessario per coniugare esigenza e sostenibilità.

Ormai non è certo possibile tornare allo scenario iniziale, non possiamo cancellare il disastro, ma è oltremodo indispensabile rallentare la distruzione, adottando misure e comportamenti più responsabili, ed in tempi realisticamente brevi per consegnare alle generazioni future un mondo più vicino alla sostenibilità, e questo è un compito che non possiamo lasciare nelle mani di entità astratte.

Certo serve una "Politica" responsabile che sappia sfornare disposizioni legislative che vadano nella direzione del cambiamento serio - non di parte - che investa in modo sano, e serve anche una classe imprenditoriale che si liberi dalla corruzione e dalle mafie, e principalmente è indispensabile resettare il nostro cervello per modificare i nostri comportamenti nella direzione del RISPETTO.

- RISPETTO per le libertà individuali;
- RISPETTO per la Natura in tutte le sue forme;
- RISPETTO PER IL BENE COMUNE, che non può essere una utopia, né una invenzione dei giorni nostri.

SOMMARIO

Pag. 1 – 2 Il bene comune di T. Tellico
Pag. 3 La solitudine di N. Corrao
Pag. 4 Siracusa nella II guerra punica di P. Alessandro
Pag. 5 C'era una volta Messina di N.R. Pappa
Pag. 6 Breve Aforismario sull'avarizia
Pag. 7 Fussi ca fussi la vorta bona di N.R. Pappa
Pag. 8 La pagina passatempo di M. Alessi

Alessi Elio (14) Bonanno Giuseppe (28) Cipriani Alessandro (12) Cutuli Salvatore (5) D'Arrigo Fortunata (31) Drago Gaetano (4) Garaffo Giovanni (14) Guarino Giuseppe (26) Leotta Filippo (10) Maugeri Giuseppe (2) Polimeni Domenico (15) Sanfilippo Giuseppe (9)

Buon Compleanno Happy Birhday Joyeux Anniversaire Alles Gute Zum Geburtstag Buon Compleanno Happy Birtday Joyeux Aniversaire Alles Gute Zum Geburtstag Buon Compleanno Happy Birthday Joyeux Aniversaire Alles Gute Zum Geburtstag Buon Compleanno Happy Birthday Alles Gute Zum Geburtstag Buon Compleanno

La solitudine

Un grande statista del secolo scorso diceva che "la solitudine fa l'uomo forte".

Facendo un'introspezione nella mia anima posso aggiungere che, con l'avanzare degli anni, la solitudine non solo rende l'uomo forte ma rappresenta per lo spirito la forza necessaria cosi come lo è il cibo per il sostentamento del corpo.

Essa recide i rami secchi ed elimina le scorie impure della nostra anima dando così maggior vigore ai rami vivi moltiplicando la crescita del raro frutto che si chiama "amore".

Nino Corrao

CASHBACK E SPESE SANITARIE: SI RECUPERA il 29%

E' noto che le spese sanitarie (acquisto medicinali, onorari a medici, esami di laboratorio…..) si possono portare in detrazione, in sede di dichiarazione dei redditi, e danno diritto ad una detrazione fiscale del 19%.

A questa detrazione adesso è possibile aggiungere un ulteriore 10% se i pagamenti vengono fatti con mezzi cosiddetti "tracciabili", vale a dire carte di credito e bancomat: il recupero complessivo sale quindi al 29 %.

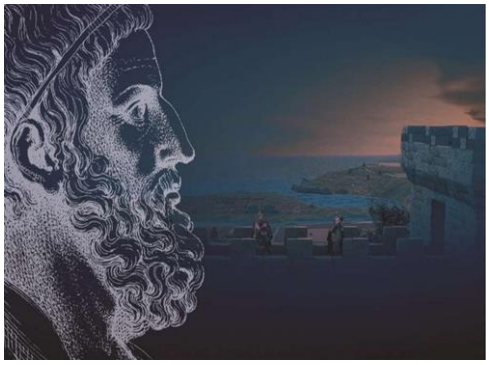
Facciamo un esempio: per un pagamento di 150 €uro si possono recuperare € 43,50: tutto sommato ……non è poi tanto male.

Diverso il discorso riferito alla "Lotteria degli Scontrini"; in questo caso le due facilitazioni non sono cumulabili e bisogna fare una scelta.

a cura della Redazione

SIRACUSA NELLA SECONDA GUERRA PUNICA

di Pasquale Alessandro



Quando Siracusa si sottrasse all'influenza romana, nel 213 a.C., affidandosi alla guida dei filocartaginesi Ippocrate ed Epidice, il console romano Claudio Marcello mosse alla sua conquista, sottoponendo la città ad una serie di assalti, dal mare con le sue 68 quinqueremi, e da terra con l'esercito agli ordini del pretore Appio Claudio Pulcro. Marcello escogitò vari sistemi per avvicinare le mura, ma tutti vennero vanificati dal genio di Archimede che, con gli specchi ustori, mani di ferro e altri artifici, demolì ogni nave giunta alla portata dei difensori.

Il condottiero romano si rassegnò pertanto a porre il blocco alla città, riportando sotto l'egemonia dell'urbe i centri circostanti e sconfiggendo un esercito condotto da Ippocrate. Durante i negoziati per il riscatto dei prigionieri caduti nelle mani dei romani, Marcello notò un punto debole nelle difese nemiche, presso la torre Galeagra.

Attese poi che a Siracusa si tenessero le celebrazioni in onore di Diana, patrona di Ortigia, durante le quali i cittadini per tre giorni si abbandonavano ad ogni sorta di gazzarra, bevendo e schiamazzando.

Tito Livio scrive che furono due avventurieri a tradire i Siracusani e precisamente Susi e Merico che vennero ricompensati con la cittadinanza romana e il dono di 500 jugera di terra (= 175 ettari). Marcello mandò una colonna di uomini che scalarono la torre e irruppero sugli spalti trucidando le sentinelle. Gli incursori aprirono la porta di Exapilo e altre truppe entrarono nel porto maggiore. Marcello fece suonare le trombe tutt'intorno alle mura, dando agli abitanti l'impressione che i romani fossero penetrati ovunque. Nei difensori subentrò lo scoramento e gli assedianti potettero impossessarsi di altri settori della città.

Nell'estate del 212 tutta Siracusa fu sottoposta al saccheggio e alla devastazione dalla soldataglia, nella quale incappò anche Archimede (nella foto), ucciso da un soldato che non lo aveva riconosciuto.

FONDO PENSIONE UNICREDIT: offerta capitalizzazione (zainetto).

Pubblichiamo testo lettera di risposta del FP ad un nostro socio riguardante l'oggetto a margine.

"Buongiorno, il necessario presupposto per l'avvio dell'offerta di capitalizzazione, come indicato nel Progetto di fusione, era l'integrazione dei Fondi italiani del Gruppo, che si è conclusa a fine 2020. Per l'elaborazione delle offerte individuali è indispensabile inoltre la redazione del bilancio 2020, sia contabile che tecnico, che sì definirà entro marzo/aprile. A seguire il Fondo procederà con i conteggi puntuali e la predisposizione delle relative lettere di offerta, che potranno essere inviate nel corso del mese di maggio.
Le evidenziamo tuttavia che sarà necessario raccogliere tutte le adesioni per poter procedere con l'effettiva erogazione, che pertanto potrà avvenire solo nei mesi a seguire.
Cordiali saluti
FONDO PENSIONE DEL GRUPPO UNICREDIT "

C'ERA UNA VOLTA MESSINA…….

di ninì' Renzo Pappa

……..e c'è pure adesso: ma è tutt'altra cosa. Cercherò di spiegarvene i motivi. Sino agli anni '60 del secolo scorso la città era considerata un pianeta a parte per la qualità della vita, la sua vivacità, le attività commerciali e industriali, la cultura e tant'altro ancora.
Di tutto questo oggi è rimasto solo un ricordo nella mente di chi ha una certa età e i giovani, ai quali noi che non lo siamo più, raccontiamo questa meravigliosa "stagione" rimangono incantati ed ascoltano con vivo interesse e la segreta speranza – forse - che possano essere rinverditi quei fasti.
Questa che vi racconterò è una storia tutta "peloritana" e tratta di Don Fano (in messinese Don Fanu).
Una premessa. Nella città del Peloro ci sono molti siti - solitamente piazze ma anche Chiese - che non vengono chiamati col loro nome toponomastico, addirittura quasi sconosciuto. Come ad esempio Piazza Francesco Lo Sardo (per inciso una piazza progettata dal famoso architetto palermitano Ernesto Basile, l'unica a Messina con dei Portici che - debitamente sistemata e curata - costituirebbe un fiore all'occhiello della città) che è da tutti conosciuta come "del Popolo" perché ante terremoto era frequentata da *"grande quantità di persone che li si recavano per visitare il mercato, uno dei due maggiori della città (l'altro era la Pescheria al porto).*
Oppure lo slargo La Corte Cailler che i messinesi chiamano piazza Muricello perché "*sino alla copertura del torrente Trapani esisteva un piccolo muro d'argine realizzato in mattoni pieni soprannominato per l'appunto "Muricello".*
Ma torniamo a Don Fano, all'anagrafe Epifanio Fiumara. E' stato un letterato, un pittore, un musicista, un erudito ? Niente di tutto ciò. Solo e semplicemente un oste che ha contraddistinto una epoca. Ma perché è ricordato ed è rimasto famoso ? perché "*con la sua cucina e la sua personalità ha caratterizzato sin da prima del 1908 quel luogo".*
Ma don Fano è ricordato per tanti motivi. In primis per la qualità delle materie prime e l'ossessione per l'igiene e la pulizia del locale che era piuttosto piccolo. La sua specialità era il piatto tipico messinese, ossia il pescestocco "a ghiotta", rigorosamente delle isole norvegesi "Lofoten"e da lui stesso ammollato. La moglie - donna Carlotta - preparava le olive in salamoia e l'estratto di pomodoro, ingredienti base, unitamente ai capperi, per la buona riuscita. Lo cucinava con le patate per garantire la qualità (e nello stesso tempo abbassare i costi) e tanto sugo con un filone di pane da mezzo chilo ed innaffiato da buon vino rosso. Un particolare: aborriva l'utilizzo del peperoncino in quanto secondo lui era un espediente che serviva a coprire la scarsa qualità del prodotto.
Ma quello che lo ha reso famoso (a dire il vero sino a poco tempo fa non ne ero a conoscenza) è stato anche il suo carattere. Uomo brioso, alla mano e molto generoso, Don Fano era apprezzato da tutti i ceti a partire da quelli di un certo livello per finire alle persone indigenti. Ed a quest'ultimo proposito ricordo che queste sue doti trasformarono la sua "p*utia 'i manciari*" in un luogo dove i meno abbienti potevano con le loro poche risorse sfamarsi perché il "nostro" non lasciava mai nessuno dietro i vetri del suo locale .

continua nella pagina successiva

continuazione dalla pagina precedente

E' noto che quando vedeva qualcuno in difficoltà lo faceva entrare e con molto tatto si informava su quanto poteva spendere e gli serviva un lauto pranzo.

Don Fano saziava le pance senza svuotare i portafoglio e anteponeva il suo lavoro - che gli dava tante soddisfazioni - al guadagno.

Da notare che la sua osteria sorgeva in un tipico palazzo del settecento (resistito alla furia devastatrice del terremoto), bottega con piano sovrastante che fungeva da abitazione, la cosiddetta "casa e putia" (dove viveva con la moglie e i sette figli).

Concludo riallacciandomi a quanto sopra detto. Se qualche forestiero chiede ad un messinese dove si trova la piazza Risorgimento, pur trovandosi nel luogo, si sentirà rispondere che non la conosce. Solo se approfondirà l'argomento la discussione si concluderà con la frase **"ma questa è piazza Don Fanu"**.

(**Fonte.** Dalla rubrica "Perché i luoghi di Messina si chiamano così" pubblicata da "Lettera Emme", quotidiano on-line di informazione - Messina a cura di Carmelo Celona.

Nota: nella foto la piazza Don Fanu con cerchiate le porte della sua trattoria. L'edificio con tegole in mattone è tutt'ora esistente. Si notino le caratteristiche "casa e putia" (casa e bottega molto comuni prima del terremoto del 1908).

Breve aforismario sull'avarizia

- Il verbo "dare" gli è talmente in odio che non ti dice "ti do il buongiorno" ma "**te lo presto".**
(Molière)

- La disdetta per un avaro è che non riesce a infilarsi nella fessura di un salvadanaio.
(Dino Basili)

- L'avaro è come il porco che è più buono da morto.
(antico proverbio)

FUSSI CA FUSSI LA VORTA BONA……..

di ninì renzo pappa

Ricordate questa frase che diceva Nino Manfredi in ogni trasmissione di un'edizione di "Canzonissima" (ciò accadeva …….qualche giorno fa) che sperava di essere vincitore di qualche premio della Lotteria di Capodanno?

A me viene in mente con l'avvio della "Lotteria degli Scontrini" avvenuta il 1° febbraio di quest'anno.

Scontato che primario desiderio di ognuno di noi è il bene "salute", per cui non c'è prezzo a pagare (lo stiamo vivendo tutti col Covid-19 in corso), c'è sempre una segreta speranza di vincere qualcosa in soldini, giusto……. quanto basta!!

Dopo il "Cash back" di Stato, adesso è la volta della "Lotteria degli Scontrini".

Vediamo innanzi tutto di cosa si tratta. E' la nuova lotteria **gratuita** collegata al **programma ITALIA CASHLESS** messo a punto dal Governo per incentivare l'uso delle carte di credito, bancomat, carte prepagate, carte ed app connesse a circuiti di pagamento privativi e a spendibilità limitata al fine di modernizzare il Paese e favorire lo sviluppo di un sistema più digitale, veloce, semplice e trasparente.

Non costa niente in quanto collegato ai **normali acquisti cashless (acquisti effettuati senza contanti,** utilizzando strumenti di pagamento elettronico).

Partecipare è facile: basta procurarsi nel sito "Lotteria degli Scontrini", nella sezione "partecipa ora" il **codice lotteria** e mostrarlo all'esercente al momento di ogni acquisto.

Fatto questo, il tuo scontrino elettronico ti regalerà biglietti virtuali: **un biglietto per ogni euro speso** (se l'importo speso è superiore ad un euro, l'eventuale cifra decimale superiore a 49 centesimi produrrà un altro biglietto).

A regime saranno effettuate estrazioni settimanali con 15 premi da 25.000 euro per gli acquirenti (5.000 per gli esercenti) e mensili con 10 premi da 100.00 euro per gli acquirenti (20.000 per gli esercenti).

Seguirà l'estrazione annuale con un premio di 5.000.000 di euro per l'acquirente (1.000.000 per l'esercente).

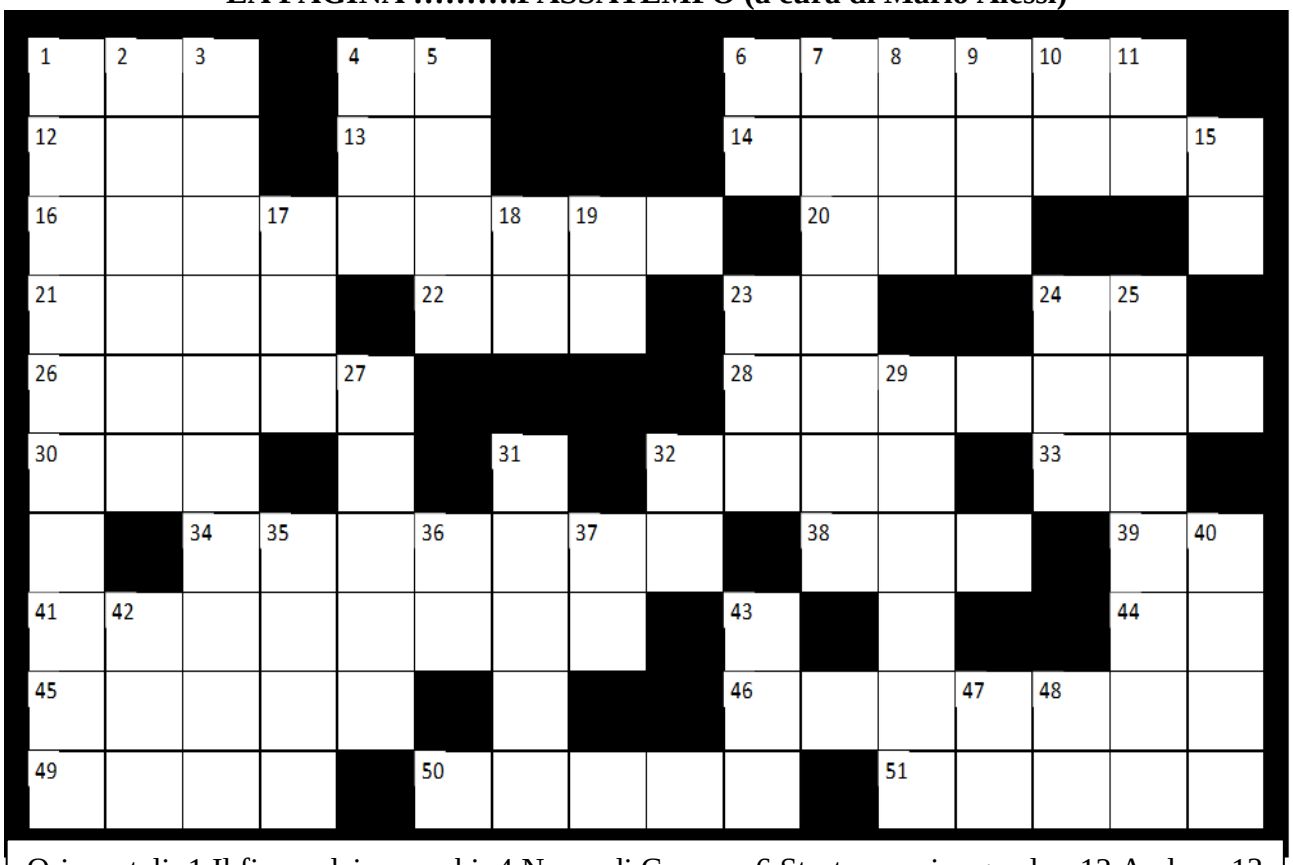
Giovedì 11 marzo prendono il via le estrazioni **mensili** che premiano gli acquisti di febbraio .A seguire le altre estrazioni secondo il calendario consultabile nel sito ufficiale **al quale vi rimandiamo per tutti i dettagli dell'iniziativa.**

Le prime estrazioni settimanali saranno effettuate a partire da Giovedì 10 giugno 2021.

Partecipare è facilissimo. Basta generare il "codice lotteria" (in tre semplici mosse) da esibire ogni volta che fai acquisti.

NON MI RESTA CHE AUGURARVI "BUON FORTUNA"

LA PAGINA …….PASSATEMPO (a cura di Mario Alessi)



Orizzontali: 1 Il fiume dei cosacchi; 4 Nome di Capone; 6 Storto, non in squadra; 12 Andare; 13 Soggetto megalomane; 14 Ns/ consigliere (nome); 16 Ministro di culto; 20 Non dire né ai né …; 21 Ceca in ceco; 22 L'io di Cesare; 23 Genova; 24 Marco Aurelio; 26 Leggendario eroe partenopeo … all'inverso; 28 Uno famo-so fu Tell; 30 Prima di Angeles; 32 Tudor, ex juventino; 33 C'è anche quello d'Italia; 34 Lo subisce il reo; 38 Appena nato; 39 Il si della Merkel; 45 Nota cantina di Montefalco (PG); 46 Ns/ consigliere (cognome); 49 Cittadina dell'Arizona; 50 Vibrissa di alcuni animali; 53 Tessuto consistente del corpo.

Verticali: 1 Testimoniare a favore; 2 Famoso poeta latino; 3 In filosofia contrapposto a possibile e contingente; 4 Precede France; 5 Manifesta piena approvazione; 6 Sua Maestà; 7 Contenitore di liquidi per poppanti; 8 Fiume del Perù; 9 Attirare l'attenzione di qualcuno; 10 Caserta; 11 Identifica una squadra di calcio francese; 15 Escursionisti Esteri; 17 Antico nome di Troia (FG); 18 Metà d'oggi; 19 Torino; 23 Battuta o scena umoristica; 24 Margaret in famiglia; 25 Usato dai tonnaroti per issare a bordo i pesci; 27 Isola tunisina; 29 L'opera di Dio; 31 La spiaggia dei romani; 32 Né tu né lui; 35 Ronielson da Silva Barbosa, detto …; 36 Marchio di noto stilista; 37 Taranto; 40 Senza religione; 42 Abbreviazione di calcite; 43 Prefisso per deficienza, mancanza; 47 La Serbia in rete; 48 L'osmio in chimica.